



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 523 del 25/3/2022

Oggetto: Patto per il SUD - PA 17652 Capaci – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Importo € 4.998.000,00 - Codice Caronte SI_1_17652 - Codice CUP J19D16005000001 - CIG 838725234E

Pagamento SAL n. 1 a tutto il 10 gennaio 2022 all’Operatore Economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio

1



pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n.



283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni,



dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto denominato **PA 17652 Capaci** – *"Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci"* - Importo € 4.998.000,00 - Codice Caronte SI_1_17652 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

Visto il Decreto Commissariale n. 566 del 23.08.2017 con il quale, nell'ambito del procedimento *de quo*, l'ing. Giuseppe Lo Iacono, funzionario Responsabile dell'Area V del Comune di Capaci, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Richiamato il Decreto Commissariale n. 822 del 13/06/2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **PA_17652 - Capaci** *"Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci"*, il geom. Giuseppe Ferrante, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico è stato nominato Supporto al Responsabile Unico del Procedimento;

il Decreto Commissariale n. 708 del 23.04.2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **PA 17652 Capaci** – *"Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci"*, l'ing. Salvatore Manzone, in servizio presso lo scrivente ufficio, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'ing. Giuseppe Lo Iacono;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 1192 del 08/07/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **PA 17652 Capaci** – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Codice Caronte SI_1_17652, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 4.998.000,00 per l'affidamento lavori;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 1232 del 13 luglio 2020 con il quale, nell'ambito dell'Intervento **PA 17652 Capaci** – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Codice Caronte SI_1_17652, l'Ing. Carlo Barbuzza è stato nominato Direttore dei Lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2344 del 14/12/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **PA 17652 Capaci** – “Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci” - Codice Caronte SI_1_17652, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **M.S. COSTRUZIONI S.R.L.** in ragione del ribasso percentuale del 33,3710 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 2.176.718,38 al netto dell'I.V.A., di cui € 2.059.182,92 per lavori ed € 117.535,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 febbraio 2021, rep. n. 502/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **M.S. COSTRUZIONI S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 4232 - serie IT;
- Visto** il Decreto n. 421 del 25.02.2020 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 3.702.368,12, come di seguito riportato, ed al contempo, in considerazione dell'importo complessivo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari ad € 24.328,07, è stato impegnato l'importo di € 3.678.040,05:

PA 17652 CAPACI - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 3.208.055,99	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 117.535,46	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 3.090.520,53	
	importo del ribasso (33,3710 %)	€ 1.031.337,61	
	Lavori al netto del ribasso	€ 2.059.182,92	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 117.535,46	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 2.176.718,38
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 478.878,04	
B.2	Indennità di espropriazione ed occupazione temporanea	€ 12.602,50	
B.3	Spese per pubblicazione bando di gara	€ 0,00	
B.4	Indagini in situ: rilievi topografici in parete mediante drone (c. IVA)	€ 15.188,00	
B.5	Indagini in situ: rilievi geostrutturali in parete (c. IVA)	€ 45.887,13	
B.6	Prove di accettazione materiali e di collaudo (c. IVA)	€ 18.939,95	
B.7	Bonifica da ordigni bellici inesplosi (c. IVA)	€ 15.000,00	
B.8	Progettazione	€ 193.303,31	
B.9	Aggiornamento progetto nuovo Prezzario 2019	€ 17.010,91	
B.10	Direzione dei lavori, misura e contabilità, Coord. in fase di esecuzione	€ 191.570,12	
B.11	Studio geotecnico	€ 89.939,85	
B.12	Studio geologico	€ 87.907,68	
B.13	Coord. per la sicurezza in fase di progettazione	€ 59.885,13	
B.14	Competenze per l'intero iter di attività espropriativa	€ 15.306,12	

B.15	Incentivi per funzioni tecniche art. 113 (2,0 % di A) di cui € 22,328,07 già impegnati con D.C. n. 2128/2020 e n. 355/2021	€ 64.161,12	
B.16	Collaudo statico	€ 54.771,30	
B.17	Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera	€ 24.896,05	
B.18	Imprevisti (4,30% di A)	€ 137.802,52	
B.19	Oneri attivazione procedura VIA (già finanziati e impegnati con D.C. 597/2019)	€ 2.000,00	
B.20	Contributo ANAC	€ 600,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.525.649,73
	Importo complessivo (A+B)		€ 3.702.368,12

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori, redatto in data 11/02/2021, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal RUP e dall'Impresa, acquisito agli atti in data 26/02/2021 con prot. 2286, con cui, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 540, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 05/08/2022;

Visto il Decreto n. 1228 del 16 giugno 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € **435.343,68 oltre IVA**, relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'operatore economico **M.S. COSTRUZIONI S.R.L.**;

Vista la nota del 03.02.2022, inviata tramite pec in pari data, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2005, integrata dalla pec acquisita agli atti in data 16.02.2022 prot. n. 1987, con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso la seguente documentazione:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 10 gennaio 2022 dal quale si evince l'avanzamento degli stessi così come indicato nella tabella che segue:

Importo Lavori a misura compresa sicurezza	€ 699.149,34
A dedurre Oneri per la sicurezza	€ 5.943,61
Importo Lavori a misura soggetti al ribasso	€ 693.205,73
Importo del ribasso 33,371%	€ 231.329,68
Importo dei Lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 461.876,05
Oneri per la sicurezza	€ 5.943,61
Importo netto totale dei lavori comprensivo di oneri	€ 467.819,66

- Certificato di pagamento n. 1 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 461.876,05
Per oneri della sicurezza	€ 5.943,61
Sommano	€ 467.819,66
Da cui detraendo:	
Quota parte dell'anticipazione	€ 94.876,85
La ritenuta dello 0,50% per infortuni	€ 2.339,10
Ammontare dei certificati precedenti	-
Totale Deduzioni	€ 97.215,95
Risulta il credito dell'impresa	€ 370.603,71

Vista

la fattura elettronica n. 4 del 01.03.2022, acquisita agli atti in data 02.03.2022 con prot. n. 2725, emessa dalla Impresa **M.S. COSTRUZIONI S.R.L.** per un importo pari ad € 370.603,71 oltre IVA, relativa al pagamento del SAL n. 1 a tutto il 10.01.2022;



- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, dell'Impresa M.S. COSTRUZIONI S.R.L., rilasciato dalle Autorità competenti in data 04.03.2022 – INAIL_31841682, acquisito agli atti in data 16.03.2022 con prot. n. 3390;
- Vista** la dichiarazione resa dall'impresa M.S. COSTRUZIONI S.R.L. in data 25.01.2021 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 26.01.2021 con prot. n. 336;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 24.03.2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'operatore economico M.S. COSTRUZIONI S.R.L. risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 452.136,53 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 4 del 01.03.2022, emessa dall'impresa M.S. COSTRUZIONI S.R.L., relativa al pagamento del SAL n. 1 a tutto il 10.01.2022;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno **PA 17652 Capaci – "Progetto degli interventi necessari per la riduzione delle condizioni di rischio per il Comune di Capaci"** - Importo € 4.998.000,00 - Codice Caronte SI_1_17652, il pagamento dell'importo di € 370.603,71 (trecentosettantamila e centotrenta e sette/71), di cui alla fattura n. 4 del 01.03.2022 (SDI 6792199026), emessa dalla M.S. COSTRUZIONI S.R.L. (C.F./P.IVA 09140311003), relativo al SAL n. 1 a tutto il 10.01.2022, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** **Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 81.532,82 (ottantunomilacinquecentotrentadue/82) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 452.136,53, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 421 del 25.02.2020 (voce A.1 Lavori € 364.660,1 - voce A.2 oneri per la sicurezza € 5.943,61 - voce B.1 IVA sui Lavori € 81.532,82) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di



trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)